



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

ORIGINALE

Deliberazione n. 13
del 27-04-2022

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione Seduta Pubblica

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE DEL SINDACO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 188, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **19:11** nella Sala Lonardi di Via Beethoven, 16 in San Pietro in Cariano (VR), ai sensi del decreto Sindacale n. 1 del 26/03/2021, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Zantedeschi Gerardo	Presente	Galvani Federico	Assente
Bogoni Margherita	Presente	Zorzi Erika	Presente
Tommasi Patrizia	Presente	Lonardi Paolo	Presente
Galvanini Stiliano	Presente	Accordini Giorgio	Assente
Zardini Cesare	Presente	Salzani Mariafrancesca	Assente
Bonioli Luca	Presente	Carradori Mauro	Assente
Murari Iseo	Presente	Coccia Elisa	Presente
Fornalè Nicoletta	Presente	Bernini Licia	Presente
Todeschini Alessandro	Presente		

Presenti **13** Assenti **4**

Partecipa alla riunione il **SEGRETARIO COMUNALE - Letizia Dr.ssa Elena**.

Constatato legale il numero degli intervenuti il **Sindaco Zantedeschi Ing. Gerardo** – in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



INTERVENTI

SINDACO: Punto numero 4: “Preso d’atto della relazione del Sindaco sullo stato di attuazione del piano di rientro del disavanzo d’amministrazione esercizio 2019, ai sensi dell’art. 188, comma 1, del D. Lgs. 267/2000”. La parola all’Assessore alle Finanze e al Bilancio e Tributi.

(Intervento fuori microfono non comprensibile)

SINDACO: Io leggo la relazione e poi... Allora, “Il giorno 31 del mese di marzo dell’anno 2022...”, no, niente, questa... è quella del Revisore che non è mia.

«Il Sindaco, premesso che l’art. 188, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 prevede che l’eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell’art. 186 può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all’adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate ad eccezione di quelle provenienti dall’assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili, da altre entrate in conto capitale con riferimento agli squilibri di parte capitale.

Ai fini del rientro, in deroga all’art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 numero 296, contestualmente l’ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. Con periodicità almeno semestrale, il Sindaco o il Presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro con il parere dei revisori, che c’è. L’art. 111 del decreto legge 17 marzo 2020 numero 18 dispone che il disavanzo di amministrazione degli enti, di cui all’art. 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 numero 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall’anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi.

Rilevato che:

1. Con deliberazione del Consiglio Comunale numero 6 del 12/5/2020 si provvedeva all’aggiornamento del D.U.P. 2020 – 2022 approvando una serie di misure per il ripristino degli equilibri economico – finanziari tra cui la razionalizzazione delle spese non indifferibili, la rinegoziazione per l’anno 2020 dei prestiti con la Cassa Depositi e Prestiti (come da circolare CDP n. 1300 del 23/4/2020) al fine di poter migliorare la sostenibilità in bilancio delle rate di ammortamento; l’accelerazione delle attività di recupero coattivo delle entrate comunali anche mediante il ricorso a società specializzate iscritte nell’albo ministeriale dei soggetti abilitati;
2. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/06/2020 è stato approvato il Rendiconto dell’esercizio 2019, il quale presenta un disavanzo quantificato in euro 1.653.677,93;
3. Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/06/2020 è stato approvato il Piano di rientro triennale per la copertura del suddetto disavanzo 2019 apportando al bilancio di previsione 2020 – 2022 la conseguente variazione per l’applicazione del disavanzo negli esercizi 2020, 2021 e 2022 come segue:
 - ñ Esercizio finanziario... finanziario 2020, applicato disavanzo 2019 per euro 726.000;
 - ñ Esercizio finanziario 2021, applicato disavanzo 2019 per euro 549.000, quello che diceva



l'Assessore che impegnava il 2021;

- ñ Esercizio finanziario 2022, cioè l'anno che stiamo percorrendo, applicato disavanzo 2019 per 378.677,93 per un totale di 1.653.677,93.

Ricordato che si rende possibile far fronte al disavanzo di amministrazione 2019 mediante la minore spesa corrente conseguente alle azioni poste in essere dall'Ente, a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 12/05/2020 con particolare riguardo all'avvenuta rinegoziazione dei prestiti Cassa Depositi e Prestiti.

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30/04/2021 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2020 che si è chiuso con un risultato di amministrazione 2020 positivo il cui saldo include il ripiano della prima quota del disavanzo 2019 di euro 726.000.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30/04/2021 si è preso atto della relazione del Sindaco sullo stato di attuazione del piano di rientro del disavanzo 2019.
- 6) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 6/7/2021 di assestamento e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021, si è preso atto del grado di avanzamento della copertura del disequilibrio in esame.
- 7) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 22/12/2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022- 2024 che prevede il ripiano dell'ultima delle tre rate...delle tre quote del disavanzo 2019 nell'esercizio finanziario 2022 per l'importo residuale di 378.677,93;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 17/03/2022 è stato approvato lo schema di rendiconto 2021 che si chiude con un risultato di amministrazione 2021 positivo il cui saldo include il ripiano della seconda quota del disavanzo 2019 di euro 549.000.

Si dà atto che, per le motivazioni espresse in narrativa, il ripiano della seconda quota del disavanzo 2019 di euro 549.000, risultante dallo schema di rendiconto 2021 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 32 del 17/03/2022, risulta in linea con il piano triennale di rientro, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/06/2020.

L'importo residuale da ripianare del disavanzo 2019 pari ad euro 378.677,93 trova già preventiva copertura finanziaria nel bilancio di previsione finanziario 2022- 2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 22/12/2021 nell'esercizio finanziario 2022.

San Pietro in Cariano, 30/03/2022».

Chiaramente abbiamo il parere favorevole dell'organo di revisione, è qua, per cui diciamo che siamo in linea con quanto programmato. Quest'anno dovremmo chiudere questa pendenza e liberarci un po' da un peso.

Qua c'è da votare, punto di domanda? È una presa d'atto, mi sembra.

SEGRETARIO COMUNALE: (Intervento fuori microfono non comprensibile)

SINDACO: Va sempre fatta la votazione?

SEGRETARIO COMUNALE: (Intervento fuori microfono non comprensibile)

SINDACO: Ok. Allora, interventi? Nessun intervento. Dichiarazione di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari: nessuno. Astenuti: 2 (Coccia Elisa, Bernini Licia).



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 12 del 01-04-2022 ad oggetto “*PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE DEL SINDACO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 188, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000*”, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'espressione dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rispettivamente:

del Responsabile del AREA 2 GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA - Marastoni Dr.ssa Nadia
del Responsabile dell'AREA CONTABILE - Marastoni Dr.ssa Nadia

Ritenuta che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si ritengono recepite nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione palese per alzata di mano:

- ✓ presenti: 13 (assenti: Galvani, Accordini, Salzani, Carradori)
- ✓ votanti: 11
- ✓ favorevoli: 11
- ✓ contrari: nessuno.
- ✓ astenuti: 2 (Coccia, Bernini)

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale.

I pareri sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 12 del 01-04-2022

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE DEL SINDACO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 188, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'ASSESSORE AI SERVIZI FINANZIARI, BILANCIO, TRIBUTI E PARTECIPATE

Visto l'art. 188, c. 1, del TUEL che prevede: "L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, (...) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. (...)";

Considerato che lo stesso art. 188, c. 1, TUEL prevede inoltre che: "Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori.";

Visto l'art. 111, c. 4-bis, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi";

Vista l'allegata relazione del Sindaco del 30/03/2022 sullo stato di attuazione del piano di rientro facente parte integrante del presente provvedimento;

Visto il parere rilasciato dall'Organo di revisione contabile in data 31/03/2022 con proprio verbale n. 08/2022;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- di prendere atto della allegata Relazione del Sindaco, datata 30/03/2022, sullo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo accertato con il rendiconto per l'esercizio 2019 e dell'allegato parere favorevole dell'Organo di Revisione.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Deliberazione n. 13 del 27-04-2022

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE DEL SINDACO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 188, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

IL SINDACO
Zantedeschi Ing. Gerardo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Letizia Dr.ssa Elena

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.





COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

Proponente:
Servizi finanziari - Bilancio - Tributi e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Allegato alla proposta di Deliberazione
n° 12 del 01-04-2022**

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE DEL SINDACO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 188, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

a norma del T.U.E.L. 267/2000

*Sulla proposta di deliberazione su citata esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica **Favorevole***, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 04-04-2022

Il Responsabile del servizio

Marastoni Dr.ssa Nadia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

Proponente:
Servizi finanziari - Bilancio - Tributi e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Allegato alla proposta di Deliberazione
n° 12 del 01-04-2022**

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE DEL SINDACO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 188, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma del T.U.E.L. 267/2000

*Sulla proposta di deliberazione su citata esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità contabile **Favorevole***;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 04-04-2022

Il Responsabile del servizio finanziario
Marastoni Dr.ssa Nadia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 13 del 27-04-2022

**Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE DEL SINDACO SULLO STATO DI
ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 188, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata affissa a partire dal giorno **09-05-2022** all'Albo Pretorio on-line per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'Albo Pretorio on-line **613**

San Pietro in Cariano, li 09-05-2022

IL RESPONSABILE
Tabarelli Dr. Fabrizio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
PROVINCIA DI VERONA

Il Sindaco

V. Chopin, n° 3

tel. 045-6832140

p. i. 00261520233

www.comune.sanpietroincariano.vr.it
protocollo@comune.sanpietroincariano.vr.it

il 30 Marzo 2022

Al Consiglio Comunale

OGGETTO: Relazione del Sindaco sullo stato di attuazione del ripiano del disavanzo d'amministrazione 2019 ai sensi dell'art. 188 c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO

Premesso che:

- L'art. 188 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che:
 - *“L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, (...) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. (...)”*
 - *“Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza.”*
 - *“Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori.”*

- L'art. 111, c. 4-bis D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone che:
“Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli

esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”;

Rilevato che:

- 1) con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 12.05.2020 si provvedeva all'aggiornamento del DUP 2020/2022, approvando una serie di misure per il ripristino degli equilibri economico finanziari fra cui:
 - la razionalizzazione delle spese non indifferibili;
 - la rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti Cassa Depositi e Prestiti, come da circolare Cdp n. 1300 del 23.04.2020, al fine di poter migliorare la sostenibilità in bilancio delle rate di ammortamento;
 - l'accelerazione delle attività di recupero coattivo delle entrate comunali, anche mediante il ricorso a società specializzate iscritte nell'albo ministeriale dei soggetti abilitati;

- 2) con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30/06/2020 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2019 il quale presenta un disavanzo quantificato in € 1.653.677,93;

- 3) con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 30/06/2020, è stato approvato il piano di rientro triennale per la copertura del suddetto disavanzo 2019, apportando al bilancio di previsione 2020/2022 la conseguente variazione per l'applicazione del disavanzo agli esercizi 2020, 2021 e 2022 come segue:
 - Esercizio finanziario 2020 applicato disavanzo 2019 per € 726.000,00
 - Esercizio finanziario 2021 applicato disavanzo 2019 per € 549.000,00
 - Esercizio finanziario 2022 applicato disavanzo 2019 per € 378.677,93

Totale disavanzo 2019 applicato € 1.653.677,93

Ricordato che si rende possibile far fronte al disavanzo di amministrazione 2019 mediante la minore spesa corrente conseguente alle azioni poste in essere dall'Ente, a seguito della deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 12.05.2020, con particolare riguardo all'avvenuta rinegoziazione dei prestiti Cassa Depositi e Prestiti;

- 4) con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 30/04/2021 è stato approvato il rendiconto della gestione 2020, che si è chiuso con un risultato di amministrazione 2020 positivo, il cui saldo include il ripiano della prima quota del disavanzo 2019 di € 726.000,00;

- 5) con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 30/04/2021 si è preso atto della Relazione del Sindaco sullo stato di attuazione del piano di rientro del disavanzo 2019;

- 6) con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 06/07/2021 di assestamento e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021 si è preso atto del grado di avanzamento della copertura del disequilibrio in esame;

- 7) con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 22/12/2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 che prevede il ripiano dell'ultima delle tre quote del disavanzo 2019, nell'esercizio finanziario 2022, per l'importo residuale di € 378.677,93;
- 8) Con deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 17/03/2022 è stato approvato lo schema di rendiconto 2021, che si chiude con un risultato di amministrazione 2021 positivo, il cui saldo include il ripiano della seconda quota del disavanzo 2019 di € 549.000,00;

SI DA ATTO CHE

- per le motivazioni espresse in narrativa, il ripiano della seconda quota del disavanzo 2019 di € 549.000,00, risultante dallo schema di rendiconto 2021, approvato dalla Giunta comunale, con deliberazione n. 32 del 17/03/2022, risulta in linea con il piano triennale di rientro approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30.06.2020;
- l'importo residuale da ripianare del disavanzo 2019, pari ad € 378.677,93, trova già preventiva copertura finanziaria nel bilancio di previsione finanziario 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.71 del 22/12/2021, nell'esercizio finanziario 2022.

San Pietro in Cariano, lì 30 Marzo 2022


IL SINDAGO
Ing. Gerardo Zantedeschi

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

PROVINCIA DI VERONA

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE n. 8 del 31/03/2022

OGGETTO: Parere sulla relazione del Sindaco di cui all'art. 188 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 sul grado di attuazione del ripiano del disavanzo di amministrazione 2019.

Il giorno 31 del mese di Marzo dell'anno 2022 la sottoscritta Dott.ssa Silvia Scavazzon, Revisore dei Conti del Comune di San Pietro in Cariano,

- Vista la relazione del Sindaco, datata 30/03/2022, sul grado di attuazione del ripiano del disavanzo di amministrazione 2019;
- Vista la richiesta di parere di cui all'art. 188 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, pervenuta in data 31 Marzo 2022 dalla Responsabile dell'Area Due Gestione Economico Finanziaria;

Esaminata la suddetta relazione del Sindaco:

Visti:

- L'art. 188 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che:
 - *“L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, (...) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. (...)”*
 - *“Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza.”*
 - *“Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori.”*
- L'art. 111, c. 4-bis D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone che:
“Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo

piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”;

Rilevato che:

- il disavanzo residuale 2019 da ripianare, risultante al 31/12/2021, pari ad € 378.677,93, risulta in linea con il piano di rientro triennale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/06/2020;
- il sopra citato importo residuo da ripianare, pari ad €. 378.677,93 trova già copertura finanziaria nel bilancio di previsione finanziario 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 22/12/2021, nell'esercizio finanziario 2022

Per le citate motivazioni, l'Organo di Revisione

ESP RIME

- parere favorevole sulla relazione del Sindaco, datata 30/03/2022, di cui all'art. 188 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, sul grado di attuazione del ripiano del disavanzo di amministrazione Rendiconto 2019.

lì, 31 Marzo 2022

L'Organo di Revisione
Dott.ssa Silvia Scavazzon